

Francesco Lemetre

minimanuali

DIRITTO CIVILE

(Istituzioni di diritto privato)

Per **esami universitari, concorsi pubblici**
e **abilitazioni professionali**

- DOTTRINA • GIURISPRUDENZA • ESEMPI
- SINTESI RIEPILOGATIVE • QUESITI DI VERIFICA

III Edizione



MiniManuale

DIRITTO CIVILE

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Tutti i materiali e i servizi associati al volume sono accessibili dall'area riservata che si attiva mediante registrazione al sito edises.it. Per accedere alla tua area riservata segui le istruzioni riportate di seguito.

Collegati al sito edises.it



• Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata



• Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

MiniManuale

DIRITTO CIVILE



MiniManuale – Diritto civile – III Edizione
Copyright © 2017, 2013, 2009 EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2021 2020 2019 2018 2017

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Ha collaborato all'aggiornamento del volume ANNA COSTAGLIOLA

Progetto grafico e grafica di copertina:  *curvilinee*
Fotocomposizione: ProMediaStudio di A. Leano – Napoli
Stampato presso: Litografia Sograte S.r.l. – Città di Castello (PG)
Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it
info@edises.it

ISBN 978 88 9362 014 7

Nota

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it.

PREFAZIONE

I volumi della collana MiniManuali espongono in sintesi, ma con estrema chiarezza ed esaustività, tutta la materia normalmente oggetto di esami universitari, prove di concorso e abilitazioni professionali.

In particolare, presentano la tradizionale trattazione manualistica, illustrano gli aspetti salienti e la disciplina dei diversi istituti e non tralasciano di dare spazio, in appositi box di approfondimento, ai più significativi orientamenti della dottrina e della giurisprudenza.

Rispetto ai tradizionali Compendi, i MiniManuali sono caratterizzati dalla presenza di ulteriori rubriche e apparati didattici:

- alla fine di ogni capitolo sono riportate **Domande di autovalutazione** per una immediata verifica degli argomenti studiati;
- nel corso della trattazione si è prestata una costante attenzione alla *lettura delle norme giuridiche* al fine di evidenziare lo stretto collegamento tra l'esposizione manualistica e le disposizioni di codici e leggi speciali. A tal fine sono state inserite apposite **mappe normative** che riportano le norme più rilevanti, i cui punti principali e maggiormente complessi sono esplicitati attraverso appositi call out;
- la trattazione è intervallata da domande (**All'esame**), con la relativa risposta, che hanno lo scopo di portare lo studente a familiarizzare con la situazione che gli si presenterà in sede di esame;
- si è fatto un ampio uso di **esempi**, in un continuo passaggio dalla teoria del diritto alla pratica applicazione delle norme giuridiche;
- in appendice al volume sono riportate delle **domande a risposta sintetica**, con il relativo svolgimento, che consentono di familiarizzare con le prove che prevedono questa tipologia d'esame.

Nelle estensioni online sono presenti altri materiali utili per la preparazione. In particolare è possibile consultare delle specifiche **infografiche** ("Percorsi riepilogativi") che riassumono quanto studiato e consentono di fissare i concetti appresi.

Ulteriori **materiali didattici** e **approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it*, secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

INTRODUZIONE ALLA MATERIA

Il diritto civile è la materia che disciplina i rapporti “privati” tra i consociati. È un’esigenza avvertita sin dall’antichità quella di regolamentare la convivenza dei singoli e dei gruppi, affinché le relazioni sociali possano nascere e svilupparsi con modalità pacifiche.

Il nostro ordinamento civilistico, come l’intero “diritto occidentale”, quello vigente negli Stati dell’Europa moderna, rinviene il proprio più autorevole ascendente nell’esperienza del diritto romano. Istituti fondamentali quali i diritti reali, i diritti di obbligazione, le successioni affondano la loro genesi proprio in quella cultura giuridica. Pur se la regolamentazione ha risentito dell’inevitabile incedere del tempo, è indubitabile tuttavia come i risalenti schemi di riferimento siano rimasti sostanzialmente immutati. Al giorno d’oggi, all’interno di una società in continua trasformazione, c’è l’esigenza fortemente sentita di una rivisitazione dell’intera materia, al fine di allinearla alle nuove regole del “vivere civile”. In tale prospettiva diverse e significative sono state le recenti risposte del Legislatore a tali rinnovati bisogni.

Epocale in tal senso è stata l’approvazione della L. 20 maggio 2016, n. 76 con la quale, dopo decenni di discussioni parlamentari senza alcun esito concreto, si è finalmente provveduto a regolamentare anche in Italia le unioni civili tra persone dello stesso sesso e ad approntare una disciplina delle convivenze. La legge è stata successivamente completata dai decreti attuativi n. 5, 6 e 7 del 19 gennaio 2017.

Se è ricorrente l’affermazione onde l’evoluzione dei bisogni umani dà luogo ad un concorrente moltiplicarsi delle istanze dei consociati e, per l’effetto, ad un pedissequo mutamento della cornice normativa entro cui queste ultime vengono recepite, è molto probabile che la stagione delle riforme epocali sia soltanto agli albori.

Molto altro ci si aspetta. Ancor di più dallo sforzo esegetico che la giurisprudenza da diversi anni profonde nella ricordata opera di adeguamento del diritto alla realtà, talvolta finanche anticipando le successive opzioni legislative, segnatamente sul crinale della tutela dei diritti e delle libertà fondamentali dell’individuo.

Senza ambizione di completezza, ma con un certo anelito di esaustività, la nuova edizione di questo MiniManuale cerca di costituire un’agevole bussola nella “tempesta” di tale magmatica materia.

ABBREVIAZIONI

Ad. Gen.	Adunanza Generale	D.Lgt.	decreto luogotenenziale
Ad. Plen.	Adunanza Plenaria	D.M.	decreto ministeriale
all.	allegato/i/e	D.P.C.M.	decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
App.	Corte di Appello	D.P.R.	decreto del Presidente della Repubblica
art. /artt.	articolo/articoli	etc.	eccetera
cap.	capitolo	G.A.	giudice amministrativo
Cass.	Cassazione	G.O.	giudice ordinario
Cass. civ.	Cassazione civile	L.	legge
Cass. pen.	Cassazione penale	L. cost.	legge costituzionale
c.c.	codice civile	L. fall.	legge fallimentare
cd./cc.dd.	cosiddetto/cosiddetti	n.	numero
C.d.S.	Consiglio di Stato	ord.	ordinanza
CE	Comunità europea	P.A.	pubblica amministrazione
CEE	Comunità economica europea	par.	paragrafo
CEDU	Convenzione europea dei diritti dell'uomo	p.u.	pubblico ufficiale
cfr.	confronta	R.D.	Regio decreto
cit.	citato/a	sent.	sentenza
co.	comma/commi	sez.	sezione
Cons. Stato	Consiglio di Stato	sez. lav.	sezione lavoro
conv.	convertito/a/i/e	sez. un.	sezioni unite
Corte cost.	Corte costituzionale	ss.	seguenti
Corte EDU	Corte Europea dei diritti dell'Uomo	St. Lav.	Statuto dei lavoratori
Cost.	Costituzione	TAR	Tribunale amministrativo regionale
c.p.	codice penale	TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
c.p.c.	codice di procedura civile	Trib.	Tribunale
c.p.m.g.	codice penale militare di guerra	T.U.	Testo unico
c.p.m.p.	codice penale militare di pace	TUE	Trattato sull'Unione europea
c.p.p.	codice di procedura penale	TUEL	Testo unico degli enti locali
disp. att.	disposizioni di attuazione	TULPS	Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza
disp. prel.	disposizioni preliminari	UE	Unione europea
D.L.	decreto legge	v.	vedi
D.Lgs.	decreto legislativo		

INDICE

PARTE PRIMA LA NORMA GIURIDICA E IL RAPPORTO GIURIDICO

Capitolo 1 | L'ordinamento giuridico e la norma giuridica

1.1 • Il diritto e l'ordinamento giuridico	3
1.2 • La struttura e le caratteristiche della norma giuridica.....	4
1.2.1 • Struttura della norma giuridica	4
1.2.2 • Caratteristiche della norma giuridica.....	5
1.3 • Le norme giuridiche derogabili e inderogabili.....	7
1.4 • Le norme giuridiche <i>perfectae, imperfectae e minus quam perfectae</i>	7
1.5 • Le norme giuridiche precettive, proibitive e permissive	7

Capitolo 2 | Le fonti del diritto

2.1 • Le fonti del diritto	11
2.1.1 • Fonti di cognizione e fonti di produzione	11
2.1.2 • Le fonti di produzione.....	11
2.1.3 • La classificazione delle fonti.....	12
2.2 • La Costituzione e le altre fonti costituzionali	13
2.3 • Le fonti del diritto dell'Unione europea.....	13
2.3.1 • I trattati istitutivi e le fonti derivate	13
2.3.2 • Il principio del primato del diritto europeo e la collocazione nel sistema delle fonti	14
2.4 • Le leggi ordinarie e gli atti equiparati.....	15
2.4.1 • Nozione	15
2.4.2 • Le leggi e gli atti aventi forza di legge	15
2.5 • I regolamenti.....	16
2.5.1 • Nozione	16
2.5.2 • Tipologie	17
2.6 • Gli usi o consuetudini.....	18
2.6.1 • Nozione.....	18
2.6.2 • Tipologie	18
2.6.3 • La consuetudine come fonte-fatto	18
2.7 • Il coordinamento delle fonti	19
2.7.1 • I criteri di coordinamento.....	19
2.7.2 • Il principio gerarchico.....	19
2.7.3 • Il principio cronologico	20
2.7.4 • Il principio di competenza.....	20

Capitolo 3 | Efficacia e interpretazione della norma giuridica

3.1 • L'efficacia delle norme nello spazio e nel tempo	25
3.1.1 • Disciplina generale	25
3.1.2 • Il diritto internazionale privato	26
3.2 • L'efficacia delle norme nel tempo	26
3.2.1 • La dimensione temporale delle norme	26
3.2.2 • Principio di irretroattività della legge	26
3.2.3 • Entrata in vigore della norma giuridica	27
3.2.4 • Perdita di efficacia della norma giuridica	27
3.2.5 • L'abrogazione	28
3.2.6 • Il referendum abrogativo	28
3.2.7 • La dichiarazione di incostituzionalità	28
3.2.8 • L'irretroattività delle norme e la successione delle leggi nel tempo	29
3.3 • L'interpretazione delle norme	29
3.3.1 • L'applicazione della norma e la sua interpretazione	29
3.3.2 • I criteri di interpretazione	30
3.3.3 • Interpretazione giudiziale, dottrinale e autentica	31
3.3.4 • Interpretazione restrittiva, estensiva e dichiarativa	32
3.4 • L'analogia	32
3.4.1 • Nozione	32
3.4.2 • Analogia <i>legis</i> e <i>analogia iuris</i>	33

Capitolo 4 | Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive

4.1 • Il rapporto giuridico	37
4.2 • Le situazioni giuridiche soggettive	38
4.3 • Il diritto soggettivo	38
4.3.1 • Nozione	38
4.3.2 • Classificazione dei diritti soggettivi	39
4.3.3 • L'esercizio del diritto soggettivo	40
4.3.4 • Acquisto e successione nel diritto soggettivo	40
4.3.5 • Perdita ed estinzione del diritto soggettivo	42
4.4 • Altre situazioni giuridiche attive	45
4.4.1 • La potestà	46
4.4.2 • Il diritto potestativo	46
4.4.3 • L'interesse legittimo	46
4.4.4 • La facoltà	47
4.4.5 • L'aspettativa	48
4.4.6 • Lo <i>status</i>	48
4.5 • Situazioni giuridiche passive	48

PARTE SECONDA I SOGGETTI DEL DIRITTO

Capitolo 1 | Le persone fisiche

1.1 • La persona fisica.....	55
1.2 • La capacità giuridica.....	56
1.2.1 • Nozione.....	56
1.2.2 • Acquisto della capacità giuridica.....	56
1.2.3 • Perdita della capacità giuridica.....	57
1.3 • La capacità di agire.....	57
1.3.1 • Nozione.....	57
1.3.2 • Acquisto.....	58
1.4 • L'incapacità di agire.....	58
1.4.1 • Considerazioni generali.....	58
1.4.2 • L'incapacità legale assoluta: la minore età e l'interdizione.....	59
1.4.3 • L'incapacità naturale.....	61
1.4.4 • La parziale incapacità di agire: l'amministrazione di sostegno, l'emancipazione e l'inabilitazione.....	62
1.5 • Gli istituti di protezione degli incapaci.....	65
1.5.1 • Considerazioni generali.....	65
1.5.2 • La responsabilità genitoriale.....	65
1.5.3 • La tutela.....	66
1.5.4 • La curatela.....	67
1.6 • La sede giuridica della persona.....	67
1.6.1 • Considerazioni introduttive.....	67
1.6.2 • Il domicilio.....	68
1.6.3 • La residenza.....	68
1.6.4 • La dimora.....	68
1.7 • Cessazione della persona fisica.....	68
1.7.1 • La morte.....	68
1.7.2 • La commorienza.....	69
1.8 • Incertezza sull'esistenza della persona.....	69
1.8.1 • Nozione.....	69
1.8.2 • La scomparsa.....	70
1.8.3 • L'assenza.....	70
1.8.4 • La morte presunta.....	71

Capitolo 2 | Le persone giuridiche

2.1 • Le organizzazioni collettive.....	77
2.1.1 • Gli enti giuridici.....	77
2.1.2 • Le persone giuridiche.....	78
2.1.3 • L'autonomia patrimoniale.....	78
2.2 • Le classificazioni delle organizzazioni collettive.....	79

2.2.1 • Enti pubblici e persone giuridiche private	79
2.2.2 • Enti di fatto	80
2.3 • La composizione e il funzionamento delle persone giuridiche	80
2.3.1 • L'atto costitutivo e lo statuto	80
2.3.2 • Gli organi	81
2.3.3 • Il patrimonio	81
2.4 • Le associazioni	81
2.4.1 • Nozione e caratteristiche	81
2.4.2 • L'assemblea	82
2.4.3 • Gli amministratori	83
2.4.4 • Estinzione	84
2.5 • Le fondazioni	84
2.5.1 • Nozione	84
2.5.2 • Controlli esterni	84
2.5.3 • Estinzione e trasformazione	85
2.6 • Le associazioni non riconosciute	86
2.6.1 • Nozione	86
2.6.2 • Caratteristiche	86
2.7 • I comitati	88
2.7.1 • Nozione e caratteri	88
2.7.2 • Responsabilità	88

Capitolo 3 | I diritti della personalità

3.1 • Nozione e caratteri dei diritti della personalità	91
3.1.1 • Nozione e finalità	91
3.1.2 • Il principio personalistico	93
3.1.3 • Codice civile e leggi complementari	94
3.1.4 • L'opera della giurisprudenza	94
3.1.5 • Caratteri tipici dei diritti della personalità	94
3.2 • Il diritto alla vita	95
3.2.1 • Nozione	95
3.2.2 • Strumenti di tutela	95
3.3 • Il diritto alla salute e all'integrità fisica	96
3.3.1 • Il diritto alla salute	96
3.3.2 • L'integrità fisica	97
3.3.3 • Atti di disposizione del proprio corpo	97
3.4 • Il diritto al nome	98
3.4.1 • Nozione	98
3.4.2 • Tutela	99
3.5 • Il diritto all'immagine	100
3.5.1 • Nozione	100
3.5.2 • Tutela	100
3.5.3 • Il risarcimento del danno non patrimoniale	101
3.6 • Il diritto all'identità personale	101
3.6.1 • Nozione	101

3.6.2 • Fondamento normativo	101
3.7 • Il diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali.....	102
3.7.1 • Il diritto alla riservatezza.....	102
3.7.2 • Il controllo pubblico.....	103
3.7.3 • Il consenso dell'interessato.....	103

PARTE TERZA I BENI E I DIRITTI REALI

Capitolo 1 | I beni

1.1 • Gli oggetti del diritto	109
1.1.1 • I beni.....	109
1.1.2 • Beni materiali e immateriali.....	110
1.1.3 • Beni mobili e immobili	110
1.1.4 • Beni mobili registrati.....	110
1.1.5 • Cose specifiche e cose generiche.....	111
1.1.6 • Cose fungibili e cose infungibili.....	111
1.1.7 • Cose consumabili e cose inconsumabili.....	111
1.1.8 • Cose divisibili e cose indivisibili.....	112
1.2 • Rapporti di connessione tra le cose.....	112
1.2.1 • Cose semplici e cose composte.....	112
1.2.2 • Incorporazione e pertinenza.....	113
1.2.3 • Universalità.....	114
1.3 • I frutti	115

Capitolo 2 | I diritti reali: la proprietà

2.1 • I diritti reali in generale.....	119
2.2 • La proprietà.....	120
2.2.1 • Nozione.....	120
2.2.2 • Potere di godimento e di disposizione	121
2.2.3 • Ulteriori caratteri del diritto	122
2.2.4 • La proprietà fondiaria.....	123
2.2.5 • Limiti al diritto di proprietà.....	124
2.3 • I modi di acquisto della proprietà	126
2.3.1 • Acquisto a titolo originario e derivativo.....	126
2.3.2 • L'occupazione	126
2.3.3 • L'invenzione.....	126
2.3.4 • L'accessione	127
2.3.5 • Unione e commistione.....	128
2.3.6 • La specificazione.....	128
2.3.7 • L'usucapione.....	128

2.4 • Le azioni a tutela della proprietà.....	129
2.4.1 • Le azioni petitorie.....	129
2.4.2 • L'azione di rivendicazione.....	129
2.4.3 • L'azione negatoria.....	129
2.4.4 • L'azione di regolamento di confini.....	130
2.4.5 • L'azione di apposizione di termini.....	130

Capitolo 3 | I diritti reali su cosa altrui

3.1 • L'usufrutto.....	135
3.1.1 • Nozione e durata.....	135
3.1.2 • Oggetto.....	135
3.1.3 • Modi di acquisto.....	136
3.1.4 • I diritti e gli obblighi dell'usufruttuario.....	137
3.1.5 • L'estinzione dell'usufrutto.....	139
3.2 • L'uso e l'abitazione.....	140
3.2.1 • Nozione.....	140
3.2.2 • Disciplina.....	140
3.2.3 • Divieto di cessione.....	141
3.3 • La superficie e la proprietà superficaria.....	141
3.3.1 • Nozione.....	141
3.3.2 • Diritto di costruire e proprietà superficaria.....	142
3.3.3 • Costituzione del diritto.....	143
3.3.4 • Tutela del diritto.....	143
3.4 • L'enfiteusi.....	143
3.4.1 • Nozione.....	143
3.4.2 • Costituzione.....	144
3.4.3 • Diritti e obblighi dell'enfiteuta.....	144
3.4.4 • Diritti ed obblighi del concedente.....	145
3.4.5 • Estinzione dell'enfiteusi.....	145
3.5 • Le servitù prediali.....	145
3.5.1 • Nozione e principi fondamentali.....	145
3.5.2 • Classificazione delle servitù.....	147
3.5.3 • Costituzione delle servitù.....	147
3.5.4 • Esercizio delle servitù.....	149
3.5.5 • Estinzione delle servitù.....	149
3.5.6 • Tutela delle servitù.....	150

Capitolo 4 | La comunione, il condominio e la multiproprietà

4.1 • La comunione.....	153
4.1.1 • Nozione.....	153
4.1.2 • Costituzione.....	154
4.1.3 • Disciplina: le quote.....	154
4.1.4 • Uso della cosa comune.....	155
4.1.5 • Atti di disposizione della quota.....	155

4.1.6 • Amministrazione della cosa comune.....	156
4.1.7 • Scioglimento.....	156
4.2 • Il condominio negli edifici.....	157
4.2.1 • Nozione.....	157
4.2.2 • Riforma del condominio.....	157
4.2.3 • L'assemblea.....	159
4.2.4 • L'amministratore.....	159
4.2.5 • Diritti ed obblighi dei condomini.....	160
4.2.6 • Il regolamento di condominio.....	160
4.3 • La multiproprietà.....	161
4.3.1 • Nozione.....	161
4.3.2 • Disciplina.....	161

Capitolo 5 | Il possesso e l'usucapione

5.1 • Il possesso in generale.....	165
5.1.1 • Nozione.....	165
5.1.2 • Il quasi possesso.....	166
5.1.3 • Oggetto ed elementi del possesso.....	167
5.1.4 • Possesso e detenzione.....	167
5.1.5 • La prova del possesso.....	167
5.1.6 • Interversione nel possesso.....	168
5.2 • Possesso titolato e illegittimo.....	168
5.3 • Acquisto e durata del possesso.....	169
5.3.1 • Acquisto e perdita del possesso.....	169
5.3.2 • Durata del possesso.....	170
5.4 • Gli effetti giuridici del possesso.....	171
5.4.1 • Disciplina generale.....	171
5.4.2 • Le azioni a tutela del possesso.....	171
5.4.3 • Le azioni di nunciazione.....	173
5.4.4 • La regola "possesso vale titolo" in materia di beni mobili.....	174
5.5 • L'usucapione.....	175
5.5.1 • Nozione.....	175
5.5.2 • Elementi dell'usucapione.....	176
5.5.3 • Usucapione ordinaria e abbreviata.....	177

PARTE QUARTA LE OBBLIGAZIONI

Capitolo 1 | Il rapporto obbligatorio e i principali tipi di obbligazione

1.1 • L'obbligazione.....	183
1.1.1 • Nozione.....	183
1.1.2 • Le parti del rapporto obbligatorio.....	186

1.2 • Classificazione delle obbligazioni sulla base dei soggetti	188
1.2.1 • Obbligazioni semplici e soggettivamente complesse	188
1.2.2 • Obbligazioni parziarie e solidali	189
1.3 • Classificazione delle obbligazioni sulla base del vincolo giuridico	190
1.3.1 • Obbligazioni civili e naturali	190
1.4 • Classificazione delle obbligazioni sulla base della prestazione	191
1.4.1 • Obbligazioni cumulative, alternative e facoltative	191
1.4.2 • Obbligazioni divisibili e indivisibili	192
1.4.3 • Obbligazioni generiche e specifiche	193
1.5 • Le obbligazioni pecuniarie	193
1.5.1 • Nozione, adempimento e principio nominalistico	193
1.5.2 • Le clausole di garanzia monetaria	194
1.5.3 • Gli interessi	195

Capitolo 2 | Le vicende dell'obbligazione

2.1 • Le fonti delle obbligazioni	199
2.2 • L'adempimento	200
2.2.1 • Nozione	200
2.2.2 • L'autore dell'adempimento	200
2.2.3 • L'obbligo di diligenza	201
2.2.4 • Il destinatario dell'adempimento	201
2.2.5 • L'adempimento del terzo	202
2.2.6 • Il tempo dell'adempimento	203
2.2.7 • Il luogo dell'adempimento	203
2.2.8 • L'imputazione del pagamento	204
2.3 • La mora del creditore	204
2.3.1 • Nozione	204
2.3.2 • L'offerta	205
2.3.3 • Effetti della mora	205
2.4 • La <i>datio in solutum</i>	206
2.5 • Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	207
2.5.1 • Modi di estinzione dell'obbligazione satisfattori	207
2.5.2 • Modi di estinzione dell'obbligazione non satisfattori	209

Capitolo 3 | L'inadempimento e la mora

3.1 • L'inadempimento	215
3.1.1 • Inadempimento e responsabilità	215
3.1.2 • Il dovere di correttezza	216
3.1.3 • Le conseguenze dell'inadempimento	216
3.1.4 • Inadempimento doloso e colposo	217
3.2 • La mora del debitore	217
3.2.1 • Ritardo e inadempimento	217
3.2.2 • Nozione di mora del debitore e suoi presupposti	218

3.2.3 • Costituzione in mora.....	218
3.2.4 • Effetti della mora.....	219
3.2.5 • La purgazione della mora.....	219
3.3 • Il risarcimento del danno da inadempimento	220
3.3.1 • L'obbligo di risarcimento	220
3.3.2 • La reintegrazione in forma specifica.....	220
3.3.3 • Il risarcimento per equivalente.....	221
3.3.4 • Danni risarcibili.....	221
3.3.5 • Le clausole di esonero da responsabilità	222
3.4 • La clausola penale e la caparra.....	222
3.4.1 • Nozione ed effetti della clausola penale.....	222
3.4.2 • La caparra confirmatoria.....	223
3.4.3 • Caparra penitenziale.....	224

Capitolo 4 | La tutela del credito e le garanzie dell'obbligazione

4.1 • Principi generali.....	229
4.1.1 • Responsabilità patrimoniale	229
4.1.2 • Parità di trattamento.....	230
4.1.3 • L'espropriazione forzata	230
4.2 • I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.....	231
4.2.1 • Nozioni introduttive.....	231
4.2.2 • L'azione surrogatoria.....	231
4.2.3 • L'azione revocatoria.....	232
4.2.4 • Il sequestro conservativo.....	233
4.3 • Parità di trattamento e cause di prelazione: i privilegi.....	233
4.3.1 • Nozione.....	233
4.3.2 • Privilegio speciale e privilegio generale.....	234
4.4 • I diritti reali di garanzia: pegno e ipoteca	234
4.4.1 • Caratteri comuni.....	234
4.4.2 • Il pegno.....	235
4.4.3 • L'ipoteca	236
4.4.4 • Il patto commissorio	238
4.5 • Le garanzie personali	239
4.5.1 • La fideiussione.....	239
4.5.2 • Le garanzie personali atipiche: il contratto autonomo di garanzia	241
4.6 • Le garanzie reali atipiche: il pegno rotativo e il pegno irregolare.....	241
4.6.1 • Il pegno rotativo	242
4.6.2 • Il pegno irregolare	242

Capitolo 5 | Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio

5.1 • Le modificazioni nel lato attivo del rapporto obbligatorio.....	247
5.1.1 • Il credito come "bene".....	247
5.1.2 • La cessione del credito.....	248

5.1.3 • La surrogazione.....	250
5.2 • Le modificazioni nel lato passivo del rapporto obbligatorio	251
5.2.1 • Delegazione, espromissione e accollo.....	251
5.2.2 • La delegazione	252
5.2.3 • L'espromissione.....	254
5.2.4 • L'accollo	254

PARTE QUINTA IL CONTRATTO

Capitolo 1 | Il contratto in generale

1.1 • I fatti, gli atti giuridici, il negozio.....	261
1.1.1 • Fatti giuridici in senso stretto	261
1.1.2 • Atti giuridici. In particolare il negozio giuridico	262
1.2 • La nozione di contratto e l'autonomia privata	263
1.2.1 • Nozione	263
1.2.2 • Funzione economica.....	263
1.2.3 • L'autonomia contrattuale	264
1.2.4 • I contratti misti.....	265
1.2.5 • Il collegamento negoziale.....	265
1.2.6 • I contratti complessi.....	266
1.3 • Gli elementi essenziali del contratto	266
1.4 • I rapporti contrattuali di fatto.....	267
1.5 • Gli atti unilaterali	268
1.5.1 • Nozione	268
1.5.2 • Distinzioni	268
1.6 • Classificazione dei contratti.....	269
1.6.1 • In relazione alle modalità di perfezionamento.....	269
1.6.2 • In relazione alla causa.....	270
1.6.3 • In relazione alla forma.....	271
1.6.4 • In relazione agli effetti.....	271

Capitolo 2 | Gli elementi essenziali del contratto

2.1 • Gli elementi essenziali del contratto	275
2.2 • L'accordo	275
2.2.1 • Nozione e modi di manifestazione della volontà	275
2.2.2 • La simulazione	276
2.2.3 • I vizi del consenso.....	278
2.3 • La causa	281
2.3.1 • Nozione.....	281
2.3.2 • Illiceità della causa	283
2.3.3 • Il contratto in frode alla legge.....	283

2.4 • L'oggetto.....	284
2.4.1 • Nozione.....	284
2.4.2 • Possibilità, liceità e determinabilità.....	284
2.5 • La forma.....	285
2.5.1 • Nozione.....	285
2.5.2 • Forma <i>ad substantiam</i> e <i>ad probationem</i>	286

Capitolo 3 | Gli elementi accidentali del contratto

3.1 • Gli elementi accidentali.....	289
3.2 • La condizione.....	289
3.2.1 • Nozione.....	289
3.2.2 • La condizione illecita e impossibile.....	290
3.2.3 • Distinzioni.....	291
3.2.4 • La condizione meramente potestativa.....	291
3.2.5 • La pendenza della condizione.....	292
3.2.6 • La retroattività della condizione.....	292
3.3 • La presupposizione.....	292
3.3.1 • Nozione.....	292
3.3.2 • Mancanza o sopravvenuto difetto della presupposizione.....	293
3.4 • Il termine.....	294
3.5 • L'onere.....	294

Capitolo 4 | La conclusione del contratto

4.1 • L'incontro delle volontà delle parti.....	299
4.1.1 • Il consenso.....	299
4.1.2 • La proposta e l'accettazione.....	299
4.1.3 • La conclusione del contratto.....	300
4.2 • Offerta al pubblico e invito a offrire.....	301
4.2.1 • Nozione.....	301
4.2.2 • Revoca dell'offerta.....	302
4.3 • Ipotesi di conclusione del contratto in assenza di accettazione.....	302
4.3.1 • Esecuzione prima della risposta dell'accettante.....	302
4.3.2 • Il contratto con obbligazioni del solo proponente.....	303
4.4 • Condizioni generali di contratto e clausole vessatorie.....	303
4.4.1 • Le condizioni generali di contratto.....	303
4.4.2 • Clausole vessatorie.....	304
4.4.3 • I contratti dei consumatori.....	304
4.4.4 • Tutela amministrativa contro le clausole vessatorie.....	305
4.5 • I contratti-tipo.....	306
4.6 • Inefficacia e revoca della proposta e dell'accettazione.....	306
4.6.1 • Le vicende che influiscono sulla conclusione del contratto.....	306
4.6.2 • Morte e incapacità sopravvenuta del dichiarante.....	306
4.6.3 • La revoca della proposta e dell'accettazione.....	306

4.6.4 • La proposta irrevocabile.....	307
4.6.5 • L'opzione.....	307
4.6.6 • La prelazione.....	308
4.7 • Le trattative e la responsabilità precontrattuale.....	308
4.7.1 • L'obbligo di comportarsi secondo buona fede	308
4.7.2 • Risarcimento del danno	309
4.8 • Il contratto preliminare	310
4.8.1 • Nozione	310
4.8.2 • Funzione	311
4.8.3 • Il preliminare unilaterale.....	312
4.8.4 • Inadempimento dell'obbligo di prestare il consenso	313
4.9 • La rappresentanza.....	313
4.9.1 • Parte formale e parte sostanziale	313
4.9.2 • La rappresentanza	314
4.9.3 • La procura.....	315
4.9.4 • Capacità, vizi della volontà e stati soggettivi rilevanti.....	316
4.9.5 • Le ipotesi di conflitto.....	317
4.9.6 • Rappresentanza senza potere.....	319
4.9.7 • Estinzione della rappresentanza.....	320

Capitolo 5 | L'efficacia del contratto

5.1 • Principi generali.....	325
5.2 • Gli effetti del contratto tra le parti	326
5.2.1 • Il mutuo consenso	326
5.2.2 • Il recesso.....	326
5.3 • L'interpretazione e l'integrazione del contratto	328
5.3.1 • Interpretazione del contratto	328
5.3.2 • Interpretazione soggettiva e oggettiva	328
5.3.3 • Regola finale.....	328
5.3.4 • Integrazione del contratto.....	329
5.4 • Gli effetti del contratto nei confronti dei terzi	329
5.4.1 • Principio di relatività del contratto	329
5.4.2 • Promessa del fatto del terzo e divieto di alienazione.....	330
5.5 • Il contratto a favore del terzo	330
5.5.1 • Nozione.....	330
5.5.2 • Interesse dello stipulante	330
5.5.3 • Acquisto del diritto.....	331
5.6 • Il contratto per persona da nominare.....	331
5.6.1 • Nozione.....	331
5.6.2 • La dichiarazione di nomina	331
5.7 • La cessione del contratto.....	332

Capitolo 6 | La patologia del contratto e il suo scioglimento

6.1 • Il vincolo contrattuale	335
-------------------------------------	-----

6.1.1 • Invalidità del contratto.....	335
6.1.2 • Lo scioglimento del contratto	336
6.2 • La nullità del contratto.....	336
6.2.1 • Nozione.....	336
6.2.2 • Cause di nullità.....	337
6.2.3 • Conseguenze della nullità.....	338
6.2.4 • Nullità parziale.....	339
6.2.5 • La conversione del contratto nullo	339
6.3 • L'annullabilità	340
6.3.1 • Nozione.....	340
6.3.2 • Cause di annullabilità	340
6.3.3 • Conseguenze dell'annullabilità	341
6.3.4 • La convalida del contratto annullabile	342
6.4 • La rescissione.....	342
6.4.1 • Le ipotesi di rescissione	342
6.4.2 • Disciplina.....	344
6.5 • Lo scioglimento del contratto	344
6.6 • La risoluzione.....	345
6.6.1 • Disciplina generale	345
6.6.2 • La risoluzione per inadempimento.....	346
6.6.3 • La risoluzione per impossibilità sopravvenuta	348
6.6.4 • La risoluzione per eccessiva onerosità	349

Capitolo 7 | I principali contratti tipici

7.1 • I contratti tipici.....	355
7.2 • La compravendita	355
7.2.1 • Nozione e caratteri.....	355
7.2.2 • Il differimento degli effetti reali.....	356
7.2.3 • Le obbligazioni del venditore	357
7.2.4 • Le obbligazioni del compratore.....	358
7.3 • La permuta	359
7.4 • La locazione	359
7.4.1 • Nozione e caratteri	359
7.4.2 • Le obbligazioni del locatore.....	359
7.4.3 • Le obbligazioni del conduttore	360
7.4.4 • La locazione di immobili urbani	360
7.4.5 • Rent to buy.....	361
7.5 • La somministrazione.....	362
7.5.1 • Nozione	362
7.5.2 • Caratteri	363
7.5.3 • Il patto di preferenza e il patto di esclusiva.....	363
7.6 • Il mandato	364
7.6.1 • Nozione e caratteristiche.....	364
7.6.2 • Mandato con rappresentanza e senza rappresentanza.....	364

7.6.3 • Obblighi del mandatario.....	365
7.6.4 • Obblighi del mandante.....	365
7.7 • Il mutuo.....	366
7.8 • Il comodato.....	366
7.9 • Il contratto di agenzia.....	367
7.9.1 • Nozione.....	367
7.9.2 • Obblighi dell'agente.....	367
7.9.3 • Obblighi del preponente.....	367
7.10 • L'assicurazione.....	368
7.10.1 • Nozione, caratteristiche e parti del contratto.....	368
7.10.2 • Assicurazione contro i danni.....	369
7.10.3 • Assicurazione sulla vita.....	370
7.11 • La rendita perpetua e la rendita vitalizia.....	370
7.12 • La transazione.....	371

PARTE SESTA ALTRE FONTI DI OBBLIGAZIONI

Capitolo 1 | I fatti illeciti e la responsabilità extracontrattuale

1.1 • I fatti illeciti.....	377
1.2 • Gli elementi dell'illecito.....	378
1.2.1 • L'antigiuridicità.....	379
1.2.2 • Il nesso di causalità.....	380
1.2.3 • L'imputabilità.....	381
1.2.4 • La colpevolezza.....	381
1.3 • La responsabilità oggettiva.....	382
1.3.1 • Nozione.....	382
1.3.2 • Il criterio del rischio.....	382
1.3.3 • Ipotesi di responsabilità oggettiva.....	382
1.4 • La responsabilità per fatto altrui.....	384
1.5 • Il risarcimento del danno.....	385
1.5.1 • Tipologia di danno.....	385
1.5.2 • Il danno patrimoniale.....	385
1.5.3 • Il danno non patrimoniale.....	386
1.6 • Responsabilità extracontrattuale e responsabilità contrattuale.....	387

Capitolo 2 | Promesse unilaterali e obbligazioni nascenti dalla legge

2.1 • Atti o fatti idonei a produrre un'obbligazione.....	391
2.2 • Le promesse unilaterali.....	392
2.2.1 • Nozione.....	392
2.2.2 • La promessa al pubblico.....	392
2.2.3 • La promessa di pagamento e la ricognizione di debito.....	392

2.2.4 • I titoli di credito	393
2.3 • La gestione di affari	393
2.4 • Il pagamento dell'indebito	394
2.4.1 • Nozione	394
2.4.2 • Indebito oggettivo e soggettivo	394
2.5 • L'arricchimento senza causa	395

PARTE SETTIMA IL DIRITTO DI FAMIGLIA

Capitolo 1 | I rapporti familiari

1.1 • La famiglia nella Costituzione	406
1.1.1 • Le norme costituzionali	401
1.1.2 • La famiglia come società naturale	401
1.1.3 • Famiglia legittima, famiglia di fatto e unioni civili	402
1.1.4 • Uguaglianza morale e giuridica dei coniugi	403
1.1.5 • Istruzione ed educazione dei figli	403
1.2 • La riforma del diritto di famiglia	403
1.3 • I vincoli familiari	404
1.3.1 • Coniugio, parentela e affinità	404
1.3.2 • Parentela in linea retta e collaterale. I gradi di parentela	405
1.4 • La famiglia di fatto	406
1.4.1 • Nozione	406
1.4.2 • Le convivenze di fatto dopo la L. n. 76/2016	406
1.4.3 • I contratti di convivenza ex L. n. 76/2016	408

Capitolo 2 | Il matrimonio e i rapporti tra i coniugi

2.1 • Il matrimonio come atto e come rapporto	413
2.2 • Il matrimonio come atto	413
2.3 • La promessa di matrimonio	414
2.4 • Il matrimonio civile	414
2.4.1 • Requisiti	414
2.4.2 • Impedimenti	415
2.4.3 • Le pubblicazioni e la celebrazione	415
2.5 • L'invalidità del matrimonio	416
2.5.1 • Irregolarità	416
2.5.2 • Inesistenza	416
2.5.3 • Nullità	416
2.5.4 • Annullabilità	416
2.6 • Il matrimonio putativo	418
2.7 • Il matrimonio concordatario	418
2.8 • Il matrimonio acattolico	419

2.9 • Diritti e doveri dei coniugi.....	420
2.10 • I rapporti patrimoniali.....	421
2.10.1 • Il regime patrimoniale.....	421
2.10.2 • Regime legale e regime convenzionale.....	421
2.10.3 • La comunione legale dei beni.....	422
2.10.4 • Le convenzioni matrimoniali e i regimi convenzionali.....	424
2.11 • L'impresa familiare.....	426
2.12 • La separazione personale dei coniugi.....	427
2.12.1 • Nozione.....	427
2.12.2 • Separazione consensuale.....	428
2.12.3 • Separazione giudiziale.....	428
2.12.4 • Provvedimenti relativi ai figli.....	429
2.12.5 • La riconciliazione.....	430
2.13 • Lo scioglimento e la cessazione degli effetti civili del matrimonio.....	431
2.13.1 • Evoluzione dell'istituto.....	431
2.13.2 • Cause di scioglimento del matrimonio.....	431
2.13.3 • Conseguenze del divorzio.....	433
2.14 • La convenzione di negoziazione assistita e gli accordi di separazione e divorzio conclusi davanti all'ufficiale di stato civile.....	434
2.14.1 • Strumenti alternativi alla definizione contenziosa.....	434
2.14.2 • Le convenzioni di negoziazione assistita.....	434
2.14.3 • Separazione consensuale e divorzio congiunto innanzi all'ufficiale dello stato civile.....	435
2.15 • Le unioni civili.....	436
2.15.1 • La disciplina introdotta dalla L. n. 76/2016.....	436
2.15.2 • Le cause impeditive.....	437
2.15.3 • I registri nell'archivio dello stato civile.....	438
2.15.4 • Le impugnazioni.....	439
2.15.5 • Diritti e doveri delle parti e regime patrimoniale.....	440
2.15.6 • Scioglimento dell'unione.....	441

Capitolo 3 | La filiazione

3.1 • La filiazione.....	447
3.1.1 • Nozione.....	447
3.1.2 • Equiparazione tra filiazione legittima e filiazione naturale.....	448
3.1.3 • Responsabilità genitoriale.....	448
3.1.4 • Diritti e doveri dei figli.....	449
3.2 • Lo stato di figlio.....	450
3.3 • Le azioni di stato.....	451
3.3.1 • Azione di disconoscimento della paternità.....	451
3.3.2 • Azione di contestazione dello stato di figlio.....	452
3.3.3 • Azione di reclamo dello stato di figlio.....	452
3.4 • Il riconoscimento del figlio naturale.....	453
3.4.1 • Profili generali.....	453
3.4.2 • Forma e presupposti del riconoscimento.....	454

3.4.3 • Impugnazione del riconoscimento.....	455
3.4.4 • Dichiarazione giudiziale di paternità e maternità	455
3.5 • L'adozione.....	456

PARTE OTTAVA LE SUCCESSIONI E LE DONAZIONI

Capitolo 1 | La successione a causa di morte

1.1 • Il fenomeno successorio	463
1.1.1 • Nozione e fondamento.....	463
1.1.2 • Tipi di successione	463
1.1.3 • Oggetto della successione	464
1.2 • Il procedimento successorio.....	464
1.3 • L'eredità e il legato	465
1.3.1 • Nozioni e distinzioni.....	465
1.3.2 • La cd. <i>institutio ex re certa</i>	466
1.3.3 • Differenze tra eredità e legato	467
1.4 • Il divieto dei patti successori.....	467
1.5 • La capacità di succedere.....	468
1.5.1 • Nozione	468
1.5.2 • I nascituri	469
1.5.3 • Ipotesi di incapacità relativa	469
1.6 • L'indegnità.....	469

Capitolo 2 | Le vicende del patrimonio ereditario

2.1 • L'eredità prima dell'acquisto	473
2.2 • L'eredità giacente	474
2.3 • L'acquisto dell'eredità.....	474
2.3.1 • Il diritto di accettare l'eredità	474
2.3.2 • Effetti dell'accettazione.....	475
2.3.3 • Accettazione espressa e tacita	475
2.3.4 • Accettazione pura e semplice e con beneficio di inventario.....	476
2.4 • La petizione di eredità.....	477
2.5 • La rinuncia all'eredità.....	477
2.6 • Sostituzione, rappresentazione e accrescimento	478
2.6.1 • La sostituzione.....	478
2.6.2 • La rappresentazione.....	478
2.6.3 • L'accrescimento.....	479
2.7 • L'acquisto del legato.....	480
2.7.1 • Acquisto senza accettazione	480
2.7.2 • Tipi di legato	480
2.8 • La comunione ereditaria.....	481

2.9 • La divisione della comunione ereditaria.....	481
2.9.1 • Finalità	481
2.9.2 • Modalità della divisione	482
2.9.3 • Le fasi della divisione.....	482
2.9.4 • Rescissione della divisione.....	483

Capitolo 3 | La successione legittima

3.1 • Nozione	487
3.2 • Le categorie di successibili.....	488
3.3 • La successione del coniuge.....	489
3.4 • La successione dei discendenti	490
3.5 • La successione degli ascendenti.....	491
3.6 • La successione dei fratelli e delle sorelle.....	491
3.7 • La successione degli altri parenti.....	491
3.8 • La successione dello Stato.....	491

Capitolo 4 | La successione testamentaria e i diritti dei legittimari

4.1 • La successione testamentaria e il testamento	495
4.1.1 • La successione testamentaria	495
4.1.2 • I caratteri del testamento	496
4.2 • La forma del testamento	497
4.2.1 • Il testamento olografo	497
4.2.2 • Il testamento pubblico	497
4.2.3 • Il testamento segreto.....	497
4.2.4 • I testamenti speciali.....	497
4.3 • Gli elementi accidentali nel testamento	498
4.3.1 • Il termine.....	498
4.3.2 • La condizione	499
4.3.3 • L'onere	499
4.4 • La revoca del testamento	499
4.5 • L'invalidità del testamento	500
4.6 • Pubblicazione ed esecuzione del testamento.....	501
4.7 • La successione dei legittimari	501
4.7.1 • I legittimari.....	501
4.7.2 • L'intangibilità della legittima.....	502
4.7.3 • L'azione di riduzione.....	503

Capitolo 5 | La donazione

5.1 • Gli atti di liberalità.....	507
5.2 • Il contratto di donazione.....	507
5.3 • Gli elementi del contratto di donazione.....	508
5.3.1 • Elementi essenziali.....	508

5.3.2 • Elementi accidentali.....	509
5.4 • La revocazione della donazione.....	510

PARTE NONA LA TUTELA DEI DIRITTI

Capitolo 1 | La pubblicità dei fatti giuridici

1.1 • La funzione della pubblicità.....	515
1.1.1 • Nozioni introduttive.....	515
1.1.2 • Gli effetti della pubblicità.....	516
1.1.3 • Le forme della pubblicità in relazione all'oggetto.....	516
1.2 • La trascrizione.....	517
1.2.1 • Nozione.....	517
1.2.2 • Effetti della trascrizione.....	517
1.3 • Il principio di continuità delle trascrizioni.....	518
1.4 • Gli atti soggetti a trascrizione.....	519
1.4.1 • Gli atti indicati nel codice civile.....	519
1.4.2 • Il contratto preliminare.....	519
1.4.3 • Gli acquisti <i>mortis causa</i>	520
1.4.4 • Le domande giudiziali.....	521
1.5 • Il procedimento di trascrizione.....	521
1.6 • La trascrizione relativa a beni mobili registrati.....	521

Capitolo 2 | La tutela giurisdizionale dei diritti

2.1 • L'attività giurisdizionale.....	525
2.1.1 • Il diritto di azione.....	525
2.1.2 • Strumenti alternativi alla giurisdizione civile.....	526
2.1.3 • L'arbitrato.....	526
2.1.4 • La transazione e la conciliazione.....	527
2.2 • La prova dei fatti giuridici.....	527
2.3 • Le prove documentali.....	528
2.4 • La prova per testimoni.....	529
2.5 • La confessione e il giuramento.....	529
2.6 • Le presunzioni.....	530

Appendice La prova scritta.....	533
-----------------------------------	-----

Indice analitico.....	553
-----------------------	-----

Percorsi riepilogativi schematizzati



PARTE PRIMA

La norma giuridica
e il rapporto giuridico

CAPITOLO 1

L'ordinamento giuridico e la norma giuridica

IN SINTESI

*Nello studio del diritto i due concetti da cui è essenziale prendere le mosse sono quelli di norma giuridica e di ordinamento giuridico. Tradizionalmente si afferma che la **norma giuridica** è la regola generale e astratta volta a disciplinare una serie indeterminata di casi. Le norme giuridiche sono inserite in un sistema, l'**ordinamento giuridico** che ne garantisce l'osservanza mediante la previsione di apposite procedure dirette ad accertare il rispetto della norma o a dichiararne l'inosservanza, applicando in quest'ultimo caso, nei confronti del soggetto della violazione, una misura punitiva (la sanzione).*

*L'insieme delle regole che valgono a costituire un ordinamento giuridico mirano a dare stabilità al sistema e a garantire lo svolgimento ordinato e pacifico delle varie attività. L'ordinamento di una collettività costituisce il suo **diritto**.*

1.1 - Il diritto e l'ordinamento giuridico

Il **diritto** è l'insieme delle regole che i cittadini sono obbligati ad osservare. È il complesso delle norme che disciplinano la convivenza degli uomini nella società, assicurando l'ordine ed evitando il disordine sociale e la lotta dei consociati tra loro. Ogni **società umana** richiede necessariamente un **complesso di regole** che stabiliscono quali comportamenti devono o non devono tenere i suoi componenti, garantendo così l'ordinato svolgersi della vita di relazione e del comportamento nell'ambito della società organizzata.

Queste *regole di condotta* possono essere:

- semplici **regole sociali**;
- vere e proprie **norme giuridiche**.

L'osservanza delle regole sociali è **spontanea** e la loro violazione non dà luogo all'applicazione di una sanzione o punizione dall'esterno a carico del trasgressore.

ESEMPIO

Rientrano tra le regole sociali, ad esempio, l'essere leali con gli amici, non mangiare con le mani, non parlare in modo volgare, non passare davanti ad altre persone in fila. L'individuo è libero o meno di assecondare un comando religioso o morale. Può sentirsi perfino obbligato a farlo ma tale obbligo non è generalizzabile.

L'osservanza delle norme giuridiche è, invece, **obbligatoria** e provoca, in caso di violazione, l'applicazione di una sanzione al trasgressore da parte di una pubblica autorità.



ESEMPIO

Sono norme giuridiche quelle che impongono di rispettare la segnaletica stradale, pagare le tasse, non danneggiare la proprietà altrui, saldare i propri debiti e così via.

Il carattere “coattivo” della norma giuridica, ovvero la sua obbligatorietà, che implica l’applicazione di una sanzione per il caso della violazione della stessa, è, dunque, imprescindibile. È proprio questo elemento centrale della norma giuridica che contribuisce in modo determinante a differenziarla da altri tipi di norme, come quelle morali o religiose, che, come detto, appartengono ad una sfera non coattiva: le norme etiche, morali, sociali, vincolano infatti solo nel cd. *foro interno* (della coscienza) ovvero sotto il profilo meramente sociale, di pura cortesia.

La norma giuridica, in definitiva, non va confusa con la semplice regola. Sia la norma giuridica sia la semplice regola sono prescrittive. La norma giuridica si distingue, però, per la giuridicità, ossia per la caratteristica d’essere inclusa in un **ordinamento** (insieme di norme) pienamente riconosciuto da una società organizzata (cd. “principio di effettività dell’ordinamento”) e per dover essere rispettata da tutti i componenti di tale società.

La distinzione tra regole sociali e norme giuridiche, dunque, si basa sulla loro diversa obbligatorietà e non sul loro contenuto, che in alcuni casi può coincidere e in altri può essere diverso.

A questo punto, si può dare una prima definizione del concetto di **ordinamento giuridico**, da intendersi come l’insieme di norme giuridiche prodotte da un gruppo sociale che mirano a regolare e organizzare la vita di tale gruppo.

Lo Stato è un ordinamento giuridico a fini generali, dotato di potere sovrano nell’ambito del proprio territorio.

1.2 · La struttura e le caratteristiche della norma giuridica**1.2.1 · Struttura della norma giuridica**

Dal punto di vista della *struttura*, si possono individuare nella norma giuridica due parti: una prima parte contenente *la descrizione di una situazione* (o **fattispecie**) e una seconda parte contenente *l’affermazione di una conseguenza* (o **statuizione**) positiva o negativa.

Dalla **fattispecie legale**, che è la previsione di un fatto generale e astratto, si distingue la **fattispecie concreta**, che consiste nel fatto che si è effettivamente verificato; se il giudice accerta che la fattispecie concreta coincide con quella legale deve applicare al caso sottoposto al suo esame la conseguenza che è prevista in astratto dalla norma.

ESEMPIO

In virtù dell’art. 2043 c.c., secondo il quale “Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno” (fattispecie legale o astratta), se un cacciatore ferisce accidentalmente

una persona (fattispecie concreta), questi sarà tenuto a risarcire i danni al ferito, secondo la previsione astratta contemplata dalla norma.

La norma, pertanto, non prende mai in considerazione un singolo caso particolare, ma prevede una situazione-tipo generale ed astratta cui possono ricondursi tutti i casi concreti possibili.

1.2.2 • Caratteristiche della norma giuridica

Dal punto di vista del *contenuto*, la norma giuridica presenta le seguenti caratteristiche:

- positività;
- relatività;
- coattività o coercibilità;
- generalità;
- astrattezza;
- bilateralità.

La norma giuridica è **positiva** in quanto è una regola di condotta che viene posta o riconosciuta dallo Stato. La giuridicità di una norma, quindi, dipende dal soggetto dal quale proviene e non dal suo contenuto.

Dalla positività delle norme giuridiche discende il concetto di diritto positivo da intendersi come l'insieme delle norme giuridiche effettivamente vigenti in un dato momento storico in un determinato Stato.

La norma è caratterizzata, poi, dalla **relatività**, nel senso che varia nel tempo (all'interno dello stesso Stato) e nello spazio (da Stato a Stato). Il diritto di uno Stato, infatti, non è sempre uguale a se stesso, ma si modifica nel tempo a causa delle trasformazioni della società, e si differenzia da quello degli altri Stati per una serie di fattori storici, economici, culturali etc.

ESEMPIO

Oggi in Italia non è più ammessa la pena di morte, che è prevista in alcuni Stati, mentre a determinate condizioni è consentita l'interruzione volontaria della gravidanza (aborto), che invece è vietata in altri Stati.

La norma giuridica è **coattiva** in quanto deve essere rispettata obbligatoriamente e la sua osservanza è imposta con la forza applicando, quando è necessario, una sanzione che è la reazione dell'ordinamento contro chi non osserva la norma.

In relazione all'interesse protetto da una norma giuridica, e alla natura della conseguenza prevista in caso di violazione, la *sanzione* può essere civile, amministrativa o penale.

La *sanzione civile* è la conseguenza di un *illecito civile*, cioè dell'inosservanza di una norma giuridica diretta a tutelare un interesse privato (es. il compratore che non paga il prezzo delle merci che ha acquistato o l'automobilista che investe il pedone sono obbligati a risarcire i danni che hanno provocato).

La *sanzione amministrativa* è la conseguenza di un *illecito amministrativo*, vale a dire della violazione di una norma giuridica posta a tutela di un interesse della Pubblica Amministrazione. Un pubblico impiegato può essere sottoposto a una sanzione disciplinare (sospensione dello stipendio o anche, nei casi più gravi, licenziamento) se si assenta senza giustificazione dall'ufficio.

La *sanzione penale* o *pena*, infine, è la conseguenza di un *illecito penale* (reato), cioè della trasgressione di una norma giuridica che tutela gli interessi generali della collettività.

APPROFONDIMENTI

Una **sanzione giuridica**, in concreto, può svolgere diverse funzioni:

- **funzione compensativa:** la sanzione serve per riparare le conseguenze ingiuste provocate dall'inosservanza di una norma giuridica. Ad esempio, la sanzione è compensativa se il venditore che ha consegnato le merci in ritardo viene condannato a risarcire i danni al compratore, oppure se il proprietario di un terreno che ha costruito un edificio senza permesso viene obbligato a demolire l'edificio abusivo;
- **funzione punitiva:** la sanzione serve per punire la persona che ha trasgredito una norma giuridica. È il caso di un omicida che, per aver provocato la morte di una persona, viene condannato ad una pena detentiva, o di un automobilista che, non rispettando il limite di velocità, subisce il ritiro della patente;
- **funzione preventiva o dissuasiva:** la minaccia dell'applicazione della sanzione può servire per dissuadere le persone dal violare una norma giuridica e, quindi, per promuovere l'osservanza di una norma da parte dei suoi destinatari.

Un'ulteriore caratteristica della norma giuridica è la sua **generalità**, nel senso che non si rivolge ad una o più persone determinate, ma a una pluralità di destinatari indeterminati ovvero sia alla comunità nella sua generalità.

La norma è **astratta** in quanto ha come oggetto una serie di fatti ipotetici, che si potranno verificare, e non uno o più fatti concreti che si sono già verificati (es. la norma che punisce il reato di furto, si riferisce in astratto a tutte le persone e a tutti i comportamenti consistenti nel fatto di appropriarsi illegittimamente del bene di un'altra persona).

Il carattere generale ed astratto delle norme giuridiche si collega alla funzione del diritto, che è quella organizzare la società e gli interessi in essa presenti, orientando i comportamenti dei soggetti che la compongono. Tale funzione, infatti, non sarebbe realizzabile se le norme non si indirizzassero alla generalità dei consociati e non abbracciassero la generalità delle situazioni che si intendono regolare.

L'ultima caratteristica della norma giuridica è costituita dalla **bilateralità**, giacché quando riconosce un diritto a favore di un soggetto, impone anche reciprocamente un dovere o un obbligo a carico di un'altra persona (es., al diritto dello Stato di riscuotere le imposte corrisponde l'obbligo del contribuente di pagarle; al diritto del proprietario di utilizzare un bene in modo pieno ed esclusivo corrisponde il dovere di tutti i consociati di rispettare la proprietà altrui).

■ 1.3 · Le norme giuridiche derogabili e inderogabili

Dal punto di vista dell'**efficacia**, le norme giuridiche si distinguono in derogabili (o dispositive) e inderogabili (o imperative).

Le **norme derogabili** contengono delle regole di condotta che i destinatari possono anche modificare disciplinando in modo diverso i rapporti giuridici che li riguardano. Le **norme inderogabili** impongono, invece, delle regole di condotta le quali devono trovare applicazione anche contro la volontà dei destinatari, che non possono disciplinare diversamente i loro rapporti giuridici.

ESEMPIO

È derogabile, ad esempio, la norma che prevede l'obbligo di pagare gli interessi nel prestito di una somma di denaro, in quanto le parti possono anche stipulare un prestito gratuito.

L'esempio più eclatante di norme inderogabili è dato, invece, dalle norme penali, sottratte alla disponibilità dei privati.

■ 1.4 · Le norme giuridiche *perfectae*, *imperfectae* e *minus quam perfectae*

In base alla **sanzione** contemplata dalla norma giuridica, si distingue tra norme giuridiche *perfectae*, *imperfectae* e *minus quam perfectae*.

Le **norme *perfectae*** sono le norme munite di una adeguata sanzione.

Le **norme *imperfectae*** sono le norme non munite di sanzione ovvero quelle che stabiliscono doveri ma non predispongono alcun apparato sanzionatorio a presidio dell'osservanza dei doveri stessi (si pensi al dovere di rispetto dei figli verso i genitori previsto dall'art. 315**bis** c.c.).

Le **norme *minus quam perfectae*** sono le norme definite relativamente imperfette, in quanto munite di sanzioni non adeguate: come esempio tipico di questa categoria di norma viene solitamente ricordato l'art. 140 c.c. che concerne l'inosservanza del divieto temporaneo di nuove nozze e che prevede, per la sua inosservanza, una sanzione amministrativa senza incidere in alcun modo sul matrimonio avvenuto in violazione della norma. Tale tipologia di norme si pone a metà strada tra le norme *perfectae* e le norme *imperfectae*.

■ 1.5 · Le norme giuridiche precettive, proibitive e permissive

Dal punto di vista del **contenuto** delle norme si distingue tra norme giuridiche precettive, proibitive e permissive.

Le **norme precettive** sono quelle che impongono determinati obblighi giuridici (si pensi all'obbligo del tutore di convertire i titoli al portatore presenti nel patrimonio del minore in titoli nominativi *ex art. 373 c.c.*).

Le **norme proibitive** sono quelle che, in luogo di un comportamento positivo, impongono un comportamento negativo ovvero quelle che contengono un divieto (si

pensi al divieto per il tutore di porre in essere atti di straordinaria amministrazione senza l'autorizzazione del Tribunale *ex art. 375 c.c.*).

Le **norme permissive** sono quelle che concedono determinate facoltà ai consociati (si pensi al potere che viene attribuito alle parti di un contratto di subordinare l'efficacia o la risoluzione del medesimo ad un avvenimento futuro e incerto *ex art. 1353 c.c.*).

DOMANDE DI AUTOVALUTAZIONE

1) **Ciò che distingue le norme giuridiche dalle norme sociali è:**

- A la coattività
- B l'irretroattività
- C la generalità
- D l'immodificabilità

2) **L'ordinamento giuridico è:**

- A il complesso delle norme sociali in vigore in un determinato Stato in un certo momento storico
- B il complesso delle norme sociali e giuridiche in vigore in un determinato Stato in un certo momento storico
- C il complesso delle norme giuridiche in vigore in un determinato Stato in un certo momento storico
- D il complesso delle norme religiose e giuridiche in vigore in un determinato Stato in un certo momento storico

3) **Caratteri della norma giuridica sono:**

- A generalità, astrattezza, incoercibilità
- B generalità, astrattezza e coercibilità
- C specialità, astrattezza e coercibilità
- D specialità, astrattezza, incoercibilità

4) **Norme imperative sono:**

- A quelle la cui trasgressione è punita con una sanzione penale
- B quelle che possono essere modificate
- C quelle inderogabili dall'autonomia privata
- D quelle previste dalla Costituzione

5) **Le norme dispositive sono:**

- A le norme derogabili dalle parti
- B le norme in cui sono espressi i principi generali dell'ordinamento

- C le norme che non possono essere modificate
- D le norme che non sono munite di sanzione

6) **La norma imperfetta è quella che:**

- A non è munita di sanzione
- B non contiene un precetto
- C è munita di una sanzione
- D è munita di una sanzione che non colpisce l'atto compiuto in violazione del precetto ma il suo autore

7) **Norme precettive sono quelle che:**

- A impongono un comportamento negativo
- B concedono determinate facoltà ai consociati
- C impongono determinati obblighi giuridici
- D sono munite di sanzioni inadeguate

8) **L'osservanza delle regole sociali è:**

- A obbligatoria e la loro violazione dà luogo all'applicazione di una sanzione o punizione dall'esterno a carico del trasgressore
- B spontanea e la loro violazione non dà luogo all'applicazione di una sanzione o punizione dall'esterno a carico del trasgressore
- C obbligatoria, ma la loro violazione non dà luogo all'applicazione di una sanzione o punizione dall'esterno a carico del trasgressore
- D spontanea, ma la loro violazione dà luogo all'applicazione di una sanzione o punizione dall'esterno a carico del trasgressore

9) La norma giuridica si dice coattiva:

- A quando contiene regole di condotta che i destinatari possono anche modificare
- B quando riconosce un diritto a favore di un soggetto ed impone a carico di un altro un dovere od un obbligo
- C quando impone l'osservanza di un divieto
- D quando deve essere osservata obbligatoriamente, pena l'applicazione di una sanzione

10) La norma che regola un rapporto lasciando le parti libere di disciplinarlo diversamente si dice:

- A imperativa
- B suppletiva
- C assoluta
- D dispositiva

Risposte esatte: 1) A, 2) C, 3) B, 4) C, 5) A, 6) A, 7) C, 8) B, 9) D, 10) D.

▶ **mini**manuali

Per **esami universitari, concorsi pubblici e abilitazioni professionali**

Chiari, sintetici ma esaustivi, finalizzati a una preparazione mirata alle prove d'esame, i volumi della collana **mini**manuali presentano gli aspetti salienti della **disciplina** senza tralasciare i più significativi orientamenti della **dottrina** e della **giurisprudenza**.

La trattazione schematica e l'ampio ricorso a rubriche e apparati didattici consentono una lettura rapida e al contempo facilitano il **ripasso** e la **verifica** degli apprendimenti.

Indice

- ▶ **Parte Prima | La norma giuridica e il rapporto giuridico** • 1 Norma giuridica • 2 Fonti • 3 Efficacia e interpretazione della norma • 4 Rapporto giuridico. ▶ **Parte seconda | I soggetti del diritto** • 1 Persone fisiche • 2 Persone giuridiche • 3 Diritti della personalità. ▶ **Parte Terza | I diritti reali** • 1 La proprietà • 2 Diritti reali su cosa altrui • 3 Comunione, condominio e multiproprietà • 4 Il possesso. ▶ **Parte Quarta | Le obbligazioni** • 1 Rapporto obbligatorio • 2 Vicende dell'obbligazione • 3 Inadempimento e mora • 4 Tutela del credito e garanzie • 5 Modificazioni del rapporto obbligatorio. ▶ **Parte Quinta | Il contratto** • 1 Il contratto • 2 Elementi essenziali • 3 Elementi accidentali • 4 Conclusione • 5 Efficacia • 6 Patologia e scioglimento • 7 Contratti tipici. ▶ **Parte Sesta | Altre fonti di obbligazioni** • 1 Fatti illeciti e responsabilità extracontrattuale • 2 Promesse unilaterali e obbligazioni nascenti dalla legge. ▶ **Parte Settima | Il diritto di famiglia** • 1 I rapporti familiari • 2 Il matrimonio • 3 La filiazione. ▶ **Parte Ottava | Le successioni e le donazioni** • 1 Successione a causa di morte • 2 Vicende del patrimonio ereditario • 3 Successione legittima • 4 Successione testamentaria e diritti dei legittimari • 5 Donazione. ▶ **Parte Nona | La tutela dei diritti** • 1 Pubblicità dei fatti giuridici • 2 Tutela giurisdizionale



Nelle estensioni online è possibile consultare delle specifiche **infografiche**. Ulteriori **materiali didattici** e **approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata.

Aggiornamenti

Questa terza edizione del volume è aggiornata alla **L. 20 maggio 2016, n. 76** con la quale si è provveduto a regolamentare anche in Italia le **unioni civili** tra persone dello stesso sesso e ad approntare una disciplina delle **convivenze**. La legge è stata successivamente completata dai **decreti attuativi** n. 5, 6 e 7 del 19 gennaio 2017.

Seguici anche su



<https://www.facebook.com/infoConcorsi>



<https://twitter.com/infoconcorsi>



blog.edises.it



www.edises.it
info@edises.it

€ 18,00

